

## Tribunale Opzione donna, Inca Cgil vince contro Inps

**«Illegittimo trattenere la disoccupazione a chi matura i requisiti»**

■ Importante sentenza del Tribunale di Parma, Inca Cgil vince contro Inps: «Illegittimo trattenere la disoccupazione a chi matura i requisiti per l'Opzione donna».

Nei giorni scorsi il Tribunale ha riconosciuto fondato il ricorso costruito da Inca Cgil territoriale e dai suoi consulenti legali contro un provvedimento che chiedeva la restituzione di quasi 7mila euro percepiti a titolo di disoccupazione (Aspi).

La lavoratrice in disoccupazione, infatti, aveva deciso di richiedere la pensione spettante per il regime sperimentale «Opzione donna», qualche mese dopo la maturazione dei requisiti e l'Inps ha sostenuto l'incompatibilità del-

l'indennità di disoccupazione con l'avvenuta maturazione del diritto a pensione.

Il Tribunale di Parma ha dato ragione all'Inca, chiarendo che tale incompatibilità vige solo per la maturazione dei requisiti «per il pensionamento di vecchiaia o anticipato» (come indicato dalla legge L. 92/2012) e non «qualsivoglia trattamento pensionistico».

L'Inps di Parma non ha ritenuto di ricorrere in appello. «Quello ottenuto -ha dichiarato Luca Ferrari, direttore del Patronato Inca di Parma - è un importante pronunciamento, a quanto ci risulta il primo a livello nazionale, che si inserisce nel solco delle iniziative volte a difendere ed ampliare i diritti dei cittadini e dei lavoratori, attività che caratterizza da sempre l'operato del Patronato Inca e della Cgil».

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

